

## NOTIZIE DAL MONDO SCIENTIFICO

**E'** allo studio un vaccino italiano di nuova generazione (1-11E2) capace di innescare una risposta immunitaria contro la  $\beta$ -amiloide. Lo hanno sperimentato su topi sani e brevettato i ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche all'Istituto di Genetica e Biofisica e all'Istituto di Biochimica delle Proteine di Napoli.

La molecola consiste in una proteina chimerica ottenuta dalla fusione di un piccolo frammento di  $\beta$ -amiloide unito con una proteina batterica.

Lo studio è stato pubblicato su "Immunology and Cell Biology".

**L'**enzima JNK ha un ruolo chiave nella malattia di Alzheimer: agisce sulla proteina *amiloide* e sulla proteina *tau*. Ciò emerge da una sperimentazione sull'animale condotta dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, pubblicata su "Journal of Biological Chemistry". I ricercatori hanno messo a punto e somministrato il primo trattamento cronico con D-JNH11, peptide inibitore di JNK, su un topo affetto da Alzheimer e ne hanno evidenziato la capacità di prevenire l'azione dell'enzima annullando i deficit cognitivi e le alterazioni caratteristiche della malattia.

**La** stimolazione profonda del cervello con impulsi elettrici, già in uso nel Parkinson, ri-

duce il danno anatomico tipico dei malati di Alzheimer.

A un anno di distanza dalla applicazione è stato osservato un considerevole aumento nell'uso di glucosio a dimostrazione che nell'area temporale qualcosa ha ripreso a funzionare. Inoltre, in due casi, il volume dell'ippocampo, sede della memoria, è aumentato.

**La** Food and Drug Administration, l'Agenzia per il Farmaco americana, ha approvato il 10 Aprile 2012 il farmaco *Florbetapir* della Eli Lilly, capace di legarsi alle placche di beta-amiloide presenti nel cervello delle persone malate di Alzheimer e di renderle perciò visibili attraverso una tomografia ad emissione di positroni (PET). Ciò renderebbe possibile una diagnosi precoce della malattia.

**Un'**attenzione sempre più crescente è rivolta all'identificazione degli stadi precoci di malattia di Alzheimer ed in particolare al periodo preclinico di malattia, durante il quale l'individuo è ancora cognitivamente integro, ma presenta dal punto di vista neuropatologico le caratteristiche della malattia in fase iniziale.

L'obiettivo di questo studio è stato quello di testare il volume della regione cerebrale temporale anteriore mediale (AMTR) in un gruppo di soggetti normali (da Journal Alzheimer D. - 29 marzo 2012).

Per informazioni di carattere legale sono disponibili

— a Mestre, l'Avvocato Matilde Crety—tel.041 961401, via Palazzo 5

— a S.Donà di Piave, l'Avvocato Marta Rui—tel.0421 229059, via Stefani 30

### DELEGA

Io sottoscritto/a.....

con la presente delego il/la Signor/a.....

a rappresentarmi il giorno 28 Giugno 2012 nell'Assemblea Ordinaria dei Soci  
dell'Associazione Alzheimer Venezia.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma leggibile